

LA PRESENTAZIONE ELISABETTA OLMI E IL REGISTA FABRIZIO CATTANI

Le terre di Manduria nel film «Uomini e Cani» di Omar Di Monopoli



MANDURIA La presentazione del film di Di Monopoli

MANDO PERRONE

● **MANDURIA.** La produttrice Elisabetta Olmi, figlia di Ermanno e amministratrice della casa di produzione "Ipotesi Cinema", e il regista Fabrizio Cattani hanno presentato le future tappe produttive del film "Uomini e Cani", trasposizione del romanzo dello scrittore manduriano Omar Di Monopoli, appena andato in ristampa all'interno del prestigioso catalogo Reprint. Romanzo che, grazie all'imminente lancio del film, gode di un nuovo, fortunato, rilancio.

Nel corso della serata, condotta da Giuseppe Dimagli, i due operatori hanno svelato ulteriori particolari sul film, che richiederà un investimento di circa due milioni di euro, interamente spesi sul nostro territorio (attraverso maestranze, comparse, tecnici e ristorazione), che conta sul supporto di Rai Cinema, del ministero dei Beni culturali e della Apulia Film Commission. Inoltre Cattani si è soffermato nella descrizione di ciò che nel libro ha colpito la sua immaginazione di regista, confermando inoltre che

le ripetute visite nei luoghi reali della vicenda (la storia è ambientata interamente nella provincia di Taranto, a Manduria in particolare), ha restituito con maggiore e amplificata suggestione il fascino di una bellezza naturalistica eccezionale e decisamente "cinematografica".

Al riguardo proprio Elisabetta Olmi ha voluto soffermarsi sull'importanza di iniziare al cinema questa fetta di Salento, tutt'ora vergine dal punto di vista della promozione audiovisiva e forse anche un po' ignara del portato di meraviglia che possiede il proprio litorale, un paesaggio unico e iconograficamente assai affascinante che potrebbe, a film finito, fargli guadagnare una grandissima visibilità. Mentre Giorgio Consoli leggeva passi del libro, si è poi proceduto a rivelare il cast principale della pellicola: oltre al grande interprete Sergio Rubini, nei panni del ranger che funge da collante di tutte le microstorie che compongono, si è svelata anche la presenza, tra gli altri, di Corrado Fortuna, Luca Marinelli, Chiara Martegiani e Pascal Zullino.

